



Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 14 Gennaio 2008)
All. B - Distribuzione dei punti della griglia per la provincia di Massa Carrara

Nota:

Con l'entrata in vigore del D.M. 14 gennaio 2008 la stima della pericolosità sismica, intesa come accelerazione massima orizzontale su suolo rigido ($V_{s30}>800$ m/s), viene definita mediante un approccio "sito dipendente" e non più tramite un criterio "zona dipendente". Infatti, secondo quanto riportato nell'allegato A del D.M. 2008, definite le coordinate del sito interessato dal progetto, questo sarà sempre compreso tra 4 punti della griglia di accelerazioni (Allegato B), tramite media pesata utilizzando la formula:

$$p = \frac{\sum_{i=1}^4 \frac{P_i}{d_i}}{\sum_{i=1}^4 \frac{1}{d_i}}$$

in cui:

- p = valore del parametro di interesse nel punto in esame;
- P_i = valore del parametro di interesse nell'i-simo punto della maglia elementare contenente il punto in esame;
- d_i = distanza del punto in esame dall'i-esimo punto della maglia suddetta.

Si otterranno così i Parametri Spettrali $P(a_g, F_0, T_C^*)$.

COMUNE	ag (TR=475anni) del capoluogo (in g/10)	ZONA SISMICA OPCM 3519/06 - Del GRT 431/06
Podenzana	1,680	2
Pontremoli	1,990	2
Filattiera	1,980	2
Zeri	1,820	2
Bagnone	1,980	2
Licciana Nardi	1,950	2
Comano	2,040	2
Villafranca in Lunigiana	1,950	2
Mulazzo	1,900	2
Fivizzano	2,000	2
Tresana	1,810	2
Casola in Lunigiana	1,980	2
Aulla	1,720	2
Fosdinovo	1,500	2
Carrara	1,360	3S
Massa	1,330	3S
Montignoso	1,420	3S

Si precisa che i dati rappresentati in tale elaborato sono da intendersi soltanto come strumento di indirizzo per la consultazione delle tabelle riportate in Allegato B del D.M. 14/01/2008. L'utilizzo di tali dati rientra nella piena responsabilità degli utenti. Pertanto, il Servizio Sismico Regionale non si riterrà responsabile dell'uso improprio o incorretto dei suddetti dati.

